GENERFID
BANCA GENERALI

Strategia fiscale

SOMMARIO

1 LA STRATEGIA FISCALE NEL CONTESTO DEL MODELLO DI CONTROLLO INTERNO..... 3

Generfid S.p.A.
Società Fiduciaria di Amministrazione e Trust

Uffici Operativi e Sede Legale:
20123 Milano - Via dei Piatti, 11 - Piano 3°
tel. 02. 43827917
fax 041. 5487524
Cap. Soc. Euro 240.000,00 int. vers.
Iscrizione al Registro Imprese di Milano
C.F. 03357730963
P.IVA n. 01333550323
R.E.A. n. 1669410

Società unipersonale soggetta alla direzione e al coordinamento di Banca Generali S.p.A.
Appartenente al Gruppo Bancario Banca Generali, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.
Iscritta al n. 15 dell'Albo degli intermediari finanziari ex art. 106 TUB - sezione separata delle società fiduciarie.

2 GLI OBIETTIVI STRATEGICI NELLA GESTIONE DELLA FISCALITÀ 3

3 I PRINCIPI DELLA STRATEGIA FISCALE 4

4 COMPORTAMENTI PER L'ATTUAZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE 5

5 ADOZIONE, APPLICAZIONE, PUBBLICAZIONE, VALIDITÀ E AGGIORNAMENTO..... 6

1 LA STRATEGIA FISCALE NEL CONTESTO DEL MODELLO DI CONTROLLO INTERNO

La strategia fiscale è un elemento essenziale del sistema di controllo del rischio fiscale (*Tax Control Framework o TCF*) che nel definire le modalità di sana e prudente gestione della variabile fiscale:

- si ispira ai principi declinati nel "Codice Interno di Comportamento", adottato da Generfid S.p.A., redatto in linea con il "Codice di Condotta" del Gruppo Assicurazioni Generali, che definisce regole di comportamento e relative sanzioni disciplinari applicabili a dipendenti e componenti degli organi amministrativi delle società del Gruppo;
- si inserisce nel contesto del Modello di *Compliance*, per la valutazione del rischio di non conformità alle norme, contribuendo ad assicurare il raggiungimento dei relativi obiettivi, come prescritti dalla Circolare n. 285/2013 di Banca d'Italia, con riguardo alla gestione del rischio fiscale;
- integra i presidi previsti dal modello organizzativo e gestionale, in quanto anche il TCF rappresenta uno strumento di prevenzione degli illeciti da cui possano derivare la responsabilità penale d'impresa, sancita, per l'ordinamento giuridico italiano, dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, ed i connessi rischi reputazionali[1].

2 GLI OBIETTIVI STRATEGICI NELLA GESTIONE DELLA FISCALITÀ

Nell'intento di perseguire la crescita durevole del patrimonio aziendale e tutelare la reputazione nel tempo, nell'interesse degli azionisti, Generfid S.p.A. (d'ora innanzi "Generfid" o semplicemente "la Fiduciaria"), consapevole dell'importanza di una cultura aziendale improntata al rispetto delle norme fiscali, in qualità di appartenente al Gruppo Bancario Banca Generali, recepisce le linee strategiche nella gestione della conformità alle norme fiscali della capo-gruppo Banca Generali S.p.A.

La strategia fiscale si pone i seguenti obiettivi:

Obblighi fiscali

Garantire il rispetto degli adempimenti in modo tempestivo e l'assolvimento del carico tributario corretto, non dovendo necessariamente scegliere quello più oneroso:

- come ***contribuente***, Generfid ha l'obbligo verso lo Stato e la collettività di pagare le imposte dovute per

[1] Generfid S.p.A. ha adottato un proprio Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001, la cui Parte Generale è pubblicata sul Sito Istituzionale (www.generfid.it).

legge;

- come ***impresa***, la Fiduciaria ha l'obbligo verso gli azionisti e i propri *stakeholders* di non pagare più imposte di quante siano dovute per legge, assicurando in ogni caso il raggiungimento del legittimo risparmio di imposta e dei vantaggi fiscali non indebiti.

Rischi fiscali

Controllare e presidiare il rischio fiscale: la Fiduciaria si impegna a gestire e contenere il rischio di incorrere nella violazione di norme tributarie o nell'abuso dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario.

3 I PRINCIPI DELLA STRATEGIA FISCALE

- ***Valori***. La Fiduciaria agisce secondo i valori dell'onestà e dell'integrità nella gestione dell'attività fiscale, nella consapevolezza che il gettito derivante dai tributi, sia propri sia riscossi per conto dell'erario, costituisce una delle principali fonti di contribuzione allo sviluppo economico e sociale.
- ***Legalità***. La Fiduciaria agisce nel rispetto delle norme fiscali applicabili nei Paesi con cui si trovi ad operare e le interpreta in modo da gestire responsabilmente il rischio fiscale, così da mettersi in condizione di soddisfare gli interessi di tutti gli *stakeholders* e di garantirsi positivi effetti reputazionali.
- ***Tone at the top***. Il Consiglio di Amministrazione definisce la strategia fiscale, assumendosi il ruolo e la responsabilità di garantirne l'applicazione e di guidare la diffusione di una cultura aziendale improntata ai valori dell'onestà e integrità ed al principio di legalità. I vertici aziendali sono coinvolti sulle tematiche fiscali di maggiore magnitudo e complessità al fine di assicurare la piena consapevolezza di questi sulla gestione del rischio fiscale.
- ***Trasparenza***. La Fiduciaria mantiene un rapporto collaborativo e trasparente con l'autorità fiscale, assicurando che quest'ultima, *inter alia*, possa acquisire la piena comprensione dei fatti sottesi all'applicazione delle norme fiscali.
- ***Shareholder value***. La Fiduciaria considera le imposte come un costo dell'attività d'impresa, che come tale deve essere gestito, nel rispetto del principio di legalità, con l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio sociale e di perseguire l'interesse primario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo.

4 COMPORTAMENTI PER L'ATTUAZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE

Al fine di assicurare la concreta attuazione dei principi generali sopra esposti, sono definite le seguenti linee guida:

1. **Corretta applicazione della normativa fiscale**: per dare corpo al principio di legalità, Generfid si impegna ad applicare la legislazione fiscale dei Paesi in cui opera, assicurando che siano osservati lo spirito e lo scopo che la norma o l'ordinamento prevedono per la materia oggetto di interpretazione. Nei casi in cui la disciplina fiscale alimenti dubbi interpretativi o difficoltà applicative, Generfidpersegue una linea interpretativa ragionevole ispirata ai princìpi di legalità, avvalendosi, qualora necessario, di professionisti esterni ed attivando le opportune procedure di interlocuzione con l'autorità fiscale.
2. ***Agree to disagree***: in difesa dell'interesse sociale e dei suoi azionisti, Generfid ritiene legittimo sostenere – anche in sede contenziosa – la ragionevole interpretazione delle norme, laddove ci siano discordanze interpretative con l'autorità fiscale competente.
3. **Piena collaborazione con le autorità fiscali**: Generfid garantisce trasparenza e correttezza nei rapporti con le autorità fiscali.

   L'approccio di apertura e trasparenza nei rapporti con l'autorità fiscale mira ad assicurare una comunicazione accurata e tempestiva. Qualora dovesse essere riscontrato un errore, Generfid si impegna proattivamente al fine di fornire spiegazioni pertinenti e giungere ad una adeguata soluzione.
4. ***Tax Planning***: Generfid non mette in atto comportamenti e operazioni che si traducano in costruzioni di puro artificio, che non riflettano la realtà economica e da cui è ragionevole attendersi vantaggi fiscali indebiti, in quanto siano in contrasto con le finalità o lo spirito delle disposizioni o dell'ordinamento tributario di riferimento e generino fenomeni di doppia deduzione, deduzione/non inclusione o doppia non imposizione, anche in conseguenza di asimmetrie fra i sistemi impositivi delle eventuali giurisdizioni coinvolte. Generfid, inoltre, non propone alla propria clientela o al personale dipendente ovvero a parti terze l'acquisto di prodotti o la conclusione di transazioni che siano in contrasto con le disposizioni dell'ordinamento tributario.

   Qualora l'ordinamento dovesse concedere agevolazioni fiscali, Generfid si impegna a cogliere simili opportunità, posto che tali agevolazioni siano coerenti con gli obiettivi aziendali.
5. **Gestione della fiscalità**: Generfid implementa il sistema di controllo interno del rischio fiscale (*Tax Control Framework*), in linea con le indicazioni dell'OCSE.

Generfid, al fine di razionalizzare ed assicurare la massima efficienza delle risorse nell'ambito del Gruppo Bancario, ha conferito incarico per la gestione degli adempimenti fiscali, nonché per la gestione del rischio di non conformità, a Banca Generali S.p.A.Generfid in tale ambito si avvale della collaborazione della U.O. Fiscale, della funzione di Compliance e del Servizio Tax Risk Office della Capogruppo Banca Generali le quali definiscono le metodologie di valutazione del rischio di non conformità alle normative di natura fiscale e l'individuazione delle relative procedure, che prevengano violazioni o elusioni di tali normative e attenuino i rischi connessi a situazioni che potrebbero integrare fattispecie di abuso del diritto, procedendo inoltre alla verifica dell'adeguatezza delle procedure medesime e della loro idoneità a prevenire effettivamente il rischio di non conformità alla normativa di natura fiscale. Adeguate soluzioni tecnologiche tendono a massimizzare qualità e accuratezza dei dati che supportano la gestione della fiscalità e le relative dichiarazioni.

6. ***Soft Controls***: All'U.O. Fiscale e al Servizio Tax Risk Office è assegnata la responsabilità di promuovere la diffusione della cultura e dei valori della *compliance* alla normativa fiscale, anche organizzando iniziative formative rivolte a tutto il personale, compreso quello non impegnato nella funzione fiscale. Non vengono adottati meccanismi di incentivazione ai manager connessi al conseguimento di obiettivi di riduzione del carico fiscale (*tax burden*), laddove questi siano consapevolmente contrari alle previsioni legislative specificamente applicabili.
7. **Transazioni *intercompany***: I rapporti infragruppo *cross-border* sono regolati, a fini fiscali, in base al principio di libera concorrenza (*arm's length principle*), come elaborato in ambito OCSE (*Model Tax Convention* e *Transfer Pricing Guidelines*), perseguendo la finalità di allineare, quanto più correttamente possibile, le condizioni e i prezzi di trasferimento con i luoghi di creazione del valore. Laddove Generfid dovesse operare in Paesi che non riconoscano le regole di derivazione OCSE, le politiche dei prezzi di trasferimento saranno finalizzate al duplice obiettivo, da un lato, di assicurare coerenza tra luogo di produzione del valore e luogo di tassazione e, dall'altro lato, di evitare fenomeni di doppia imposizione[2].

5 ADOZIONE, APPLICAZIONE, PUBBLICAZIONE, VALIDITÀ E AGGIORNAMENTO

La strategia fiscale è approvata dal Consiglio di Amministrazione, che si assume in tal modo la responsabilità di

[2] *In tale contesto, Generfid adotta la Transfer Pricing Policy del Gruppo Bancario, diretta ad assicurare la conformità delle transazioni rilevanti al principio di libera concorrenza (Arm's Length Principle – ALP), definendo regole di processo nonché ruoli e responsabilità nel monitoraggio e nella gestione di operazioni intercompany.*

garantirne la conoscenza e assicurarne l'applicazione, unitamente allo specifico compito di diffusione della cultura e dei valori sottesi alla stessa. La strategia fiscale entra in vigore dal primo giorno successivo alla data in cui viene approvata dal Consiglio di Amministrazione e viene pubblicata sul Sito Istituzionale (www.generfid.it). La relativa interpretazione è rimessa al Servizio Tax Risk Office, che cura altresì il relativo aggiornamento.